

Ciao a tutti.

Venerdì scorso si è riunito il Comitato Pro Part Time. L'ordine del giorno, diffuso precedentemente via mail ed sms, è stato oggetto di attenta quanto pacata riflessione. Ne ricordiamo le possibili risposte alla lettera aziendale contenente il modulo per "chiedere"(?) il part-time:

**1) NON COMPILARE NÉ INVIARE ALCUN MODULO ALL'AZIENDA.** Compilare il modulo significherebbe infatti "fare domanda" per ottenere il PTIME (l'azienda dice "confermare" ma è un falso patente) in pratica rinunciando così al vecchio, stabile, part-time, per (eventualmente) ottenerne uno 'nuovo', erogato (e rinnovato) a discrezione aziendale. Se il lavoratore PT non volesse più il proprio part-time non avrebbe alcun bisogno di non chiederne la conferma, mentre se lo volesse conservare non ha alcun bisogno di confermare un bel niente ... ce l'ha già.

**2) NON COMPILARE IL MODULO ed inviare risposta in cui, NON AVENDO INTENZIONE DI ACCETTARE ALCUNA MODIFICA DEL PROPRIO CONTRATTO IN ESSERE,** si chiede di non inviare più comunicazioni che non interessano il lavoratore. SE L'AZIENDA VUOL REVOCARE I PART-TIME LO FACCIA ASSUMENDOSENE LA RESPONSABILITÀ, SENZA PRETENDERE, SCORRETTAMENTE, CHE LO FACCIANO I LAVORATORI GRAZIE A SUE COMUNICAZIONI TUTT'ALTRO CHE TRASPARENTI. NESSUN NUOVO REGOLAMENTO PUO' MODIFICARE I VECCHI CONTRATTI REGOLATI PER LEGGE.

**3) SOTTOSCRIVERE I MODULI, INVIARLI, MA ALMENO CON LA PRECISAZIONE CHE CON CIO', ESPLICITAMENTE, NON SI INTENDE IN ALCUN MODO RINUNCIARE OD ACCETTARE MODIFICHE E/O CONFERME AL PROPRIO "VECCHIO" CONTRATTO IN ESSERE.**

Dopo una breve premessa riassuntiva, in cui non si è mancato di sottolineare come grazie al lavoro del Comitato ("PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE") la RSU aziendale, e non solo, si sia opposta alla "rivalutazione" dei PTime, e come l'azienda sia ormai fuori tempo massimo, a termini di legge scaduti, nel "revisare" i PTime, tanto che dovrà richiedere il "consenso delle parti" come conferma la stessa circolare del ministro della confusione pubblica Brunetta.

L'assemblea, scartata la scelta n. 1, si è pronunciata a favore della scelta n. 2. Una collega ha però giustamente fatto osservare che nella risposta (n. 2) si devono chiedere tempi certi alla azienda. La scelta 2 sarà quindi integrata definendo un periodo di tempo entro il quale si attende che l'azienda risponda, a sua volta, alla nostra prima di adire a vie legali. È stato inoltre discusso se la lettera dovesse partire dallo studio dell'avvocato, o comunque su sua carta intestata. Secondo lo stesso avvocato la cosa non sarebbe significativa perché, comunque, la lettera che nega ogni accettazione delle revisione fuori tempo del part-time ha un identico valore giuridico nell'eventuale ricorso al magistrato.

Alcuni part-time, due per la precisione, hanno proposto invece per la scelta 3. Mandare gli allegati ma negando che ciò possa rappresentare consenso alla revisione fuori tempo dei part-time. Il Comitato, considerato che anche in questo caso si conferma l'opposizione alla "rivalutazione" dei part-time fa propria, sia pure in subordine, anche la scelta 3, del resto inserita all'ordine del giorno.

Al più presto sarà cura del Comitato stendere le risposte in modo che, pur essendo come devono essere, individuali, abbiano un carattere omogeneo e siano anche un chiaro segnale di ferma opposizione.

Il Comitato non ha peraltro escluso interventi legali anche a tutela della privacy.

Il Comitato ha anche ricordato l'annosa questione delle "fasce" concordando che tutti gli "incentivi", "progetti obbiettivi" ecc., siano destinati a ripianare gli arretrati a carico di chicchessia. Se ci tengono tanto agli incentivi "a te sì, a te no", se li rifinanzino pure, non siamo contrari, basta che non li paghino più con soldi dei lavoratori. IL COMITATO HA INOLTRE DECISO, GRAZIE ALLA DISPONIBILITÀ DI ALCUNI COLLEGHI, CHE DARA' OGNI CHIARIMENTO, SUL PART TIME ED IL PROPRIO SOSTEGNO ANCHE A QUALSIASI ALTRA QUESTIONE DOVESSE INSORGERE

**OGNI LUNEDÌ ALLE ORE 14.30 AL BAR IN PROSSIMITÀ DELL'INGRESSO PRINCIPALE**

Ciao a tutti.

**COMITATO PRO PART TIME**

P.S. Per ogni informazione ricordiamo, tel. 010 862 20 50, Carlo 338 160 44 08, Francesco 338 226 17 63, Ruggero 340 311 31 49, Barbara 333 432 88 97, Delfina 347 465 72 06, Paola DG 393 054 77 66.